

huldig. Anlauf Bls in Triest
Preziosissimo Cavaliere! N. wird auf Triest kommen.

1150
zurückfallen

In possesso delle grate sue del 18 e del 21 corrente, e rite:
nendo ^{mir} dietro ^{zu} quelle ^{zufolge} fuori di dubbio il ^{mir} prossimo arrivo
in Trieste di S. E. il Barone de Bruck, credo anch'io
opportuno ch' Ella ritenga la lettera che Le acchiudeva
per Costantinopoli, giacchè potrebbe darsi, che più non
ne lo ritrovasse.

Pregandola quindi di consegnarla in Trieste al
suo arrivo, mi propongo di venir io stesso per quell'
epoca a Trieste per prestar i miei omaggi a quell'
esimo funzionario, e per esternargli anche qualche
avviso, ^{Meinung, Urteil, Causen} specialmente sulla scelta del personale destinato
ad avvicinarlo - mentre da una buona scelta dipende }
appunto anche l'esito delle sue operazioni.

La bontà del suo cuore sarà certo ^{abhängig abzukunig} procliva a non risar
vendetta contro alcuno, anzi la sua generosità saprà
perdonare, non ne dubito; ^{aber nicht} ma ciò non basta. Per
la ^{weite} vastità e la ^{gerade} giustezza delle sue idee ^{bringt zu} rivolte
della gente che lo comprenda, che se ne sappia investire,

2
e che abbia la forza morale ed intellettuale di eseguire quanto egli ordina, spogliandosi di ogni idea egoistica, e frenando le ambizioni, che si spesso sono ragioni di abortimento alle più eminenti, e ben concepite idee.

Spuro ch' Ella converrà meno in proposito. Tali sono anche le riviste di S. E. il Maresciallo - e di cui, a nome suo, se ne trova cenno anche nella lettera che Lei tiene, e che come difei, avrà la bontà di consegnargli al suo arrivo in Trieste.

E quando si sarà certi del giorno di questo arrivo Le prego di avvertimene sia per posta, sia per telegrafo, giacchè mi propongo come di già, d'acquistarlo a Trieste per vederlo, e per conferire contemporaneamente con Lei sopra ogggetti della Centrale Italiana ed altro, che seguirà a venir menzionato e menzionato dalla altrui ignoranza e caparbitia.

Ma mi voglia La ringrazia dei cortesi suoi saluti, di concambiarli, ed io resto in saluto

Verona li 23 Gennaio 1855.

Il suo aff. amico
S. Gregori

P. S. Come Lei sa, la Delegazione che si recava a Verona in Primavera a far invito a S. E. il Maresciallo per la inaugurazione della Regata Rudolfski - era gentile, ed invitava anche me ad assistervi.

La inaugurazione ebbe luogo il 10 corrente, ed io ne venni del tutto dimenticato. Lei era a Trieste.